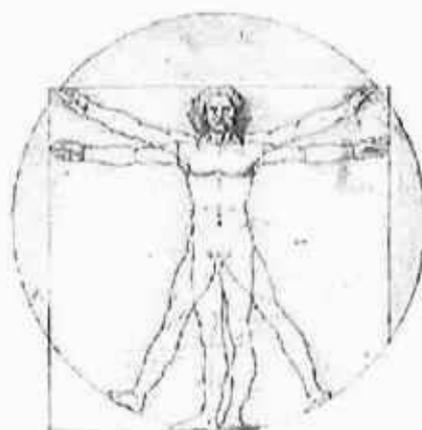


Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Garibaldi"
Roma
Azienda agraria

1a

PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)



Aggiornamento: marzo 2023

Euservice s.r.l. - Via Dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Telefono: 0774903270 / 067232251 info@euservice.it 81@euservice.it

www.euservice.it

INDICE

1.	Premessa	3
2.	DATI AZIENDALI	4
2.1.	Notizie generali	4
2.2.	Attività e dati occupazionali	5
2.3.	Organigramma Aziendale per la prevenzione	6
2.4.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità.....	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni.....	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio.....	9
3.	PIANO DI PREVENZIONE	10
3.1.	Premessa	10
3.2.	Programma interventi	11
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine.....	11
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine.....	16
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine.....	16
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori	18
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	20

1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

2. DATI AZIENDALI

2.1. NOTIZIE GENERALI

ISTITUTO TECNICO AGRARIO G. GARIBALDI SCUOLA

Istituzione scolastica

Via di Vigna Murata 571-573 - 00142 Roma

Indirizzo

Educativo - Formativa

Attività

P.A. 02132081007 C.F. 80185390582

Partita Iva/Codice fiscale

06121127240

Telefono

065033124

Fax

rmta070005@istruzione.it

E Mail

rmta070005@pec.istruzione.it

E mail PEC

PONTARELLI ANDREA

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

06121127240

Telefono

Azienda

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

Via di Vigna Murata 571-573 - 00142 Roma

Indirizzo

06/121127240

Telefono

065033124

Fax

rmta070005@istruzione.it

E-mail

FERRAILO ATTILIO

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

06/121127240

Telefono

2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	1
Dirigenza amministrativa	1
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	
Assistenza di laboratorio	
Pulizia e sorveglianza alunni	
Minuta manutenzione	
Assistenza Tecnici	2
Addetti Agrari	5

N° Lavoratori propri in totale

9

N° alunni

Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	
Assistenti educativi	
Trebiatura e lavorazioni	2

N° Lavoratori esterni in totale

2

N° max. presenti

11

2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

Amalio Rosati	Consulente esterno	3939407816- 0774903270
----------------------	---------------------------	-------------------------------

Nome e cognome

telefono

Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

BIASINI FABRIZIO	ATA
DEL GAUDIO STEFANIA	Assistente Tecnico
SCACCIA CRISTIAN	Assistente Tecnico

Nome e cognome

qualifica

Addetti primo soccorso:

SEBASTIANELLI SIMONE	ATA
MONTANARI PIETRO	ATA

Nome e cognome

qualifica

Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

PEDACCHIA CRISTIANA	Docente
----------------------------	----------------

Nome e cognome

qualifica

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:

DANIELE GIANCARLO	06121127240
--------------------------	--------------------

Nome e cognome

telefono

Medico Competente:

D'ANCONA UMBERTO	
-------------------------	--

Nome e cognome

telefono

2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1		X			
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2		X			
Risultati dell'analisi di vulnerabilità sismica	A3			X		
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A4			X		
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1		X			
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M44		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M45			X	2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M48			X		
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M49		X		2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1			X		
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1			X		
CPI/SCIA per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W41			X	5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4		X		2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3		X		2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2			X		
Verifiche periodiche ascensori (di portata >200Kg)	L3			X	2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14			X		
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16			X	2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2		X		5	

nota esplicitiva: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	codice	Si	no	nn
Registro delle attrezzature di lavoro	@61	X		
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1	X (solo per macchinari nuovi)		
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P4	X		
Registro sostanze pericolose	@62	X		
Schede tecniche di sicurezza delle sostanze pericolose	T11		X	
Registro dei controlli periodici antincendio	@57	X		
Registro delle segnalazioni dei lavoratori e procedure	@53	x		

nota esplicitiva: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

Tabella A

TIPOLOGIA E NUMERO DEI PRESIDI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21°/113B	34°/144B	55°/233B			
Come da planimetria allegata al Piano di Emergenza							

Tabella B

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	Numero lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	9					2	11
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							
Piano quarto							

Conteggiare tutte le persone che potrebbero essere presenti se tutti i locali fossero utilizzati contemporaneamente

Tabella C

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato					1		1	
Piano primo								
Piano secondo								
Piano terzo								
Piano quarto								

Tabella D

LOCALI A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO – LABORATORI	
Tipologia	numero
Officina Meccanica	1

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera a). Rilevato che le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata, vista la scarsa possibilità di propagazione, in considerazione delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere classificato a "rischio di incendio basso" (vedi tabelle A – B - C).

3. PIANO DI PREVENZIONE

3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.

Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero** - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile
- **in rosso** - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro
- **in blu** - le misure sostitutive a carico dei Preposti
- **in verde** - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
	RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione			
44 <i>I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati o tali segnalazioni non sono più integre.</i>	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati e che risultano nelle sezioni delle misure sostitutive o alla verifica che la stessa sia attiva/integra.	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, e/o evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso e che risultano nelle sezioni delle misure sostitutive o alla verifica che la stessa sia attiva/integra.	Edificio	
61 <i>Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato il registro delle macchine e delle attrezzature</i>	Attivare, con apposita circolare, il registro delle macchine e delle attrezzature	Verificare che il registro delle macchine e delle attrezzature, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
63 <i>Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi</i>	Attivare, con apposita circolare, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Verificare che il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
68 <i>Non è attivo un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne</i>	Organizzare ed attivare, con apposita circolare, la procedura per un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Mettere in atto la procedura per un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Edificio	

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne

A 1 <i>L'edificio non è corredato delle planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza</i>	Fornire le planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza (indice di funzionalità)		Edificio	
2 <i>L'edificio non è corredato del certificato di agibilità o dichiarazione sostitutiva</i>	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva		Edificio	
13 <i>Il cancello non è dotato di molla di richiamo per la chiusura automatica</i>	Installare la molla di richiamo per la chiusura automatica del cancello	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Edificio/Cortile	

G		AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari	
5	Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza e/o non presentano l'apposita marchiatura di conformità UNI 7697/2014	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza o fornire adeguata certificazione di conformità UNI 7697/2014 non infrangibile, osservare la massima cautela	Locale Serra 

G1		AMBIENTI DI LAVORO: Amianto	
1	Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto	Edificio

H		AMBIENTI DI LAVORO: Arredi	
14	Le scaffalature non hanno la targhetta con l'indicazione del carico massimo ammesso sui ripiani	Fornire le targhette con l'indicazione del carico massimo ammesso sui ripiani delle scaffalature	Edificio
15	Armadi, scaffalature ed arredi verticali non sono stabili ed ancorati al muro	Gli arredi verticali vanno resi stabili ancorandoli al muro	Edificio 

M		IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche	
1	Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto elettrico	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.	Edificio
11	I cavi elettrici esterni non sono ben fissati ed adeguatamente protetti da canaline	Proteggere i cavi esterni con opportune canaline	Locale Serra
44	Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto di messa a terra	Fornire la denuncia dell'impianto di messa a terra	Edificio
45	Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra	Edificio
48	Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche	Fornire la denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche	Edificio
49	Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche	Edificio

IMPIANTI: Impianto Termico				
N				
1	Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto termico	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto termico	Edificio	
3	Non esiste agli atti la certificazione relativa all'analisi dei fumi della Centrale Termica	Fornire la certificazione relativa all'analisi dei fumi della Centrale Termica	Edificio	
4	L'impianto non viene regolarmente mantenuto da personale qualificato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche	Attivare un contratto per la manutenzione dell'impianto termico da parte di personale specializzato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche	Edificio	
P				
RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature				
1	Le macchine non sono dotate di marcatura CE	Richiedere la verifica di conformità CE o l'eventuale adeguamento delle attrezzature e richiamare il personale affinché, in futuro, vengano acquistate solo attrezzature dotate di marcatura CE	Mettere fuori uso l'attrezzatura	Locale officina
2	Le macchine non sono dotate di targhetta identificativa recante le indicazioni tecniche (potenza, tensione di alimentazione etc.)	Richiedere, al fornitore, di apporre le relative targhette identificative	Mettere fuori uso l'attrezzatura	Locale officina
10	I dispositivi di protezione non sono integri e regolarmente attivati	Adeguaire alla normativa attivando personale tecnico specializzato che rilasci apposita dichiarazione di conformità	Mettere fuori uso l'attrezzatura	Locale officina
34	L'uso delle macchine e delle attrezzature manuali richiede la dotazione di DPI	Disporre di dotare i lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuali	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuali forniti	Edificio
35	I libretti d'uso e manutenzione delle macchine e delle attrezzature non sono raccolti e messi a disposizione dei lavoratori	Acquisire i libretti d'uso e manutenzione delle macchine e delle attrezzature da mettere a disposizione dei lavoratori	Utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuali Mettere a disposizione dei lavoratori i libretti d'uso e manutenzione delle macchine e delle attrezzature e nel frattempo, vietarne l'uso	Edificio
38	L'utilizzo di macchine ed attrezzature richiede l'installazione di idonea cartellonistica di sicurezza	Fornire l'idonea cartellonistica di sicurezza	Non utilizzare le attrezzature, prive dei libretti di uso e manutenzione Installare idonea cartellonistica di sicurezza	Edificio

3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne		
A	84 Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti.	Edificio
	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	
		Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori

3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne		
A	11 Il cancello non è dotato di citofono/video citofono e di apertura comandata dall'interno dell'edificio	Edificio/Cortile
	Installare impianto citofonico/video citofonico e relativa apertura dall'interno	
		Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi

AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche		
K	1 L'edificio non rispetta la normativa relativa alle barriere architettoniche	Edificio
	Adeguare l'edificio alla normativa sulle barriere architettoniche	
		Posizionare il soggetto disabile, in ambienti di lavoro compatibili con la diversa abilità e possibilmente privo di barriere architettoniche (piani terra). Organizzare, altresì, adeguata assistenza in caso di emergenza.

B	AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni Non sono stati rilevati rischi
----------	--

C	AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti Non sono stati rilevati rischi
----------	--

D	AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi Non sono stati rilevati rischi
----------	--

E	AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici Non sono stati rilevati rischi
F	AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro Non sono stati rilevati rischi
I	AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione Non sono stati rilevati rischi
J	AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione Non sono stati rilevati rischi
L	IMPIANTI: Ascensori e montacarichi Non sono stati rilevati rischi
O	IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas Non sono stati rilevati rischi
Q	RISCHI SPECIFICI: Videoterminali Non sono stati rilevati rischi
X	EMERGENZE: Primo soccorso Non sono stati rilevati rischi
Y	EMERGENZE: Evacuazione di emergenza Non sono stati rilevati rischi
Z	RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro Non sono stati rilevati rischi
ZZ	RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato Non sono stati rilevati rischi

